



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Addolorata RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
55	18/05/2026	207	02	03

Oggetto:

Piano di Gestione e Controllo del cinghiale in Regione Campania - Autorizzazione intervento di controllo selettivo sulla specie cinghiale in agro del Comune di Pratola Serra (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTA/O:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi”;
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- la D.G.R. n.84 del 22/02/2024 “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania”;
- il D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 13/06/2023 “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (Piano Straordinario);
- l’art.12, comma 9, della Legge n.157/1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitarie tutela delle produzioni zoo-agro-forestali- anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e aree urbane;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.7/2025 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 1 del 04.02.2026 recante il "Piano di azione nazionale per la cattura, l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA”;
- la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina afferente ai chiarimenti applicativi riguardo alla prefata Ordinanza n. 01/2026 ovvero le delucidazioni espresse in merito alla “intensificazione della caccia di selezione” che deve intendersi come possibilità di esercitare tale attività in modo continuativo durante tutto l’anno, senza limitazioni temporali, fatti salvi eventuali vincoli di sicurezza pubblica;

- la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina prot. n. 0000452-12/05/2026-CSPSA-MDS-P acquisita al protocollo unico regionale n. 438279 in pari data, con la quale, in merito alla PSA, le Regioni italiane vengono richiamate alla rigorosa e puntuale applicazione delle disposizioni contenute nell'Ordinanza Commissariale n. 1/2026;

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale, eccezion fatta per le aree protette regionali e le riserve naturali per le quali è stato redatto analogo documento;
- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:

- del D.D. n. 7 del 16/01/2026, con il quale è stato approvato il "Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, redatto dal C.R.I.U.V.;
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 07 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17.05.2022 n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- della D.G.R. n. 84 del 22.02.2024, di approvazione del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del P.R.I.U. Campania, le cui linee guida mirano ad un depopolamento dell'attuale popolazione in sovrannumero attraverso una maggiore e più efficace applicazione della caccia di selezione, di braccata e di controllo, prevedendo anche il numero di capi da abbattere per ogni provincia campana;

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale devono essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 84 del 22.02.2024; in particolare, spetta agli uffici regionali della U.O.S. 207.02.03 con competenza provinciale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO

- a. che l'U.T.C. del Comune di Pratola Serra, con nota prot. n. 477 del 20.01.2026 trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al protocollo unico regionale n. 0043404/2026, segnalava la presenza di cinghiali sul territorio comunale in Via Serritiello, molto vicini alle abitazioni con evidente pericolo per l'incolumità dei cittadini; in particolare, il documento ad essa allegato, recava la segnalazione dell'avv. Sellitto riguardo la presenza, nel giardino antistante la propria abitazione, di un gruppo di cinghiali (adulti e numerosi piccoli), nel numero di nove unità, che costringevano il nucleo familiare a restare chiusi in casa ed usare le massime precauzioni per evitare potenziali incidenti con i selvatici;
- b. che il Sindaco del Comune di Pratola Serra (AV), con propria Ordinanza Contingibile ed Urgente n. 10 del 24.03.2026 - prot. n. 0002187 del 24.03.2026 - afferente alla autorizzazione di interventi di contenimento dei cinghiali selvatici, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo unico regionale n. 0324798 in data 01.04.2026, ha segnalato l'avvistamento, sempre con maggiore frequenza, sul territorio comunale, di detti selvatici nel centro abitato oltre che su tutto il territorio comunale;
- c. con la prefata Ordinanza il Sindaco, tra l'altro, sottolineava che la presenza di detti selvatici, in particolar modo nelle ore serali, poteva essere fonte di pericolo anche per la circolazione stradale oltre che ingenerare panico nella cittadinanza;
- d. per effetto di detta Ordinanza, il Sindaco, onde prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, ha espressamente autorizzato il contenimento dei cinghiali selvatici, potenzialmente pericolosi per la pubblica e privata incolumità, affidando il compito della programmazione dei piani di intervento per il controllo di detti selvatici agli Organi di Polizia

Comunale ed al Gruppo Carabinieri Forestali d'intesa con l'ATC ed il CRIUV, programmazione da comunicare preventivamente, per ragioni di sicurezza, al Primo Cittadino del Comune di Pratola Serra ed alle Forze di Polizia Locali nonché al Gruppo Carabinieri Forestali;

- e. con la nota prot. n. 0002637 del 10.04.2026, acquisita al protocollo unico regionale n. 0350625 in pari data, veniva tra l'altro convocato un tavolo tecnico operativo tra tutti gli Enti ed i portatori di interesse a vario titolo coinvolti, il 15.04.2026 per la definizione di strategie di contenimento della specie cinghiale (*Sus scrofa*) nel territorio del Comune di Pratola Serra;
- f. dell'apposita riunione del prefato tavolo tecnico, tenutasi il 15 aprile 2026 presso la sede del Comune di Pratola Serra, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli uffici regionali della UOS 207.02.03, del CRIUV, dell'ASL e dell'Amministrazione Comunale di Pratola Serra, durante la quale è emersa la necessità e l'urgenza di provvedere ad un immediato sopralluogo, per verificare la possibilità di installare trappole/chiusini (pig brig) nel centro abitato, ovvero nelle località all'uopo individuate e segnalate, nonché nelle altre località e c.de limitrofe ove maggiormente è stata e/o verrà segnalata la presenza ed il passaggio di esemplari di detta specie;
- g. che le predette operazioni da porre in essere, sono finalizzate al controllo della specie cinghiale la cui esponenziale presenza sul territorio sta procurando danni alle coltivazioni oltre a rappresentare un potenziale pericolo per la pubblica incolumità delle persone, delle cose e degli animali domestici;
- h. del verbale del tavolo tecnico tenutosi il 15.04.2026, redatto dagli operatori del C.R.I.U.V., recante, quali esiti conclusivi e condivisi, la necessità di provvedere alla installazione di trappole/chiusini (pig brig) nelle località che sarebbero state all'uopo individuate quali luoghi idonei alla installazione dei sistemi di cattura, a seguito dei sopralluoghi tecnici da esperire con l'ausilio degli operatori del CRIUV, la cui gestione verrà affidata a coadiutori regolarmente iscritti all'Albo Provinciale di Avellino;
- i. che, in considerazione di quanto innanzi, emerge la richiesta indifferibile, di attivare un piano di controllo e di contenimento della specie efficace ed immediato, ai sensi della DGR n. 84 del 22.02.2024 "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania", nelle aree di intervento appresso evidenziate:
 1. Istituti faunistici pubblici (ZRC, Oasi, Foreste Demaniali);
 2. Istituti faunistici privati (AAV, AFV);
 3. **Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui;**
 4. **Fasce limitrofe alle infrastrutture viarie extraurbane di ogni tipo;**
 5. Aree di braccata assegnate alle squadre.

ATTESO che, come già innanzi detto, si è dell'avviso che la presenza di cinghiali sul territorio del Comune, in particolar modo nelle ore serali, può essere fonte di pericolo anche per la circolazione stradale e che il loro avvistamento potrebbe provocare panico diffuso nella cittadinanza;

RAVVISATA la necessità di dover acquisire agli atti della UOS 207.02.03, prioritariamente alla installazione delle trappole/chiusini (pig brig) nelle località all'uopo individuate risultanti idonee per la loro allocazione, le dichiarazioni rese dai proprietari/affittuari e/o conduttori a diverso titolo dei terreni interessati nonché le dichiarazioni di accettazione ad effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento ricadenti nel territorio comunale di Pratola Serra (perimetro urbano), dei coadiutori all'uopo interpellati ed individuati, regolarmente iscritti all'Albo Provinciale di Avellino;

PRESO ATTO:

- a. dell'avvenuta acquisizione, in data anteriore all'adozione del presente decreto dirigenziale, delle autodichiarazioni rese dai proprietari dei fondi siti in Pratola Serra rispettivamente alla località Posto - Serritiello (fg.6, part.IIa n. 2) ed al confine della strada provinciale n. 61 (fg. 1, part.IIa n.

523), ai fini della autorizzazione alla installazione di una trappola chiusino (pig brig) per la cattura dei selvatici, debitamente protocollate e conservate in atti presso la UOS 207.02.03;

- b. dell'avvenuta acquisizione, sempre in data anteriore all'adozione del presente decreto dirigenziale, delle autodichiarazioni rese dai n. 4 (diconsi quattro) coadiutori al controllo del cinghiale, regolarmente iscritti all'Albo provinciale di Avellino, di accettazione, senza riserva alcuna e a puro titolo di volontariato gratuito, di effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale che avverranno mediante prelievi di esemplari di detta specie con l'ausilio di chiusini/gabbie mobili di cattura (pig brig) nel perimetro dell'area cittadina;

VERIFICATA la completezza dell'istanza di intervento Urgente e la rispondenza alla disciplina prevista dalla L.R. n. 26/2012 e ss.mm.ii. nonchè di quanto indicato nell'Allegato della D.G.R. 84 del 22.02.2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato di EQ del Servizio Caccia della U.O.S. 207.02.03 - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino - PAC I Pilastro - Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. di autorizzare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento ricadenti sull'intero territorio del Comune di Pratola Serra, all'interno del perimetro cittadino alla località Posto - Serritiello (fg.6, part.IIa n. 2) ed al confine della strada provinciale n. 61 (fg. 1, part.IIa n. 523), nonché, ove mai si rendesse necessario, nelle località e c.de limitrofe ove maggiormente sono state e verranno segnalate concentrazioni e passaggio di esemplari di detta specie;
2. il controllo avverrà attraverso l'operazione di seguito evidenziata:
 - **cattura con chiusini/gabbie mobili (pig brig);**
 - prelievo da punti fissi
 - girata.
3. di stabilire che:
 - a. il personale che effettuerà l'intervento è individuato nelle figure dei Coadiutori individuati dalla UOS 207.02.03 e regolarmente iscritti all'Albo Provinciale dei Coadiutori al controllo del cinghiale per la provincia di Avellino, che hanno reso apposita dichiarazione di accettazione senza riserva alcuna di effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale nelle aree di intervento ricadenti nel territorio comunale di Pratola Serra (Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui - Fasce limitrofe alle infrastrutture viarie extraurbane di ogni tipo), di seguito elencati:

<i>N.</i>	<i>Nominativo</i>	
1	DE CICCIO	ENZO
2	IAPICCA	ANTONIO
3	IAPICCA	GENNARO
4	PETRUZZIELLO	ANDREA

- b. il numero dei coadiutori innanzi individuati, potrà essere suscettibile di variazioni in aumento e/o diminuzione, sulla scorta dei risultati che, con cadenza mensile, verranno conseguiti e opportunamente verificati;
 - c. i veterinari incaricati saranno individuati dal Coordinatore del GOT dell'A.S.L. di Avellino
 - d. il controllo e la vigilanza dell'area/e interessata/e verranno assicurati dai militi in servizio presso la Stazione Carabinieri Tutela Forestale di Avellino, territorialmente competente;
 4. di prendere atto:
 - a. dell'avvenuta acquisizione, in data anteriore all'adozione del presente decreto dirigenziale, delle autodichiarazioni rese dai proprietari dei fondi siti alle località Posto - Serritiello (fg.6, part.IIa n. 2) ed al confine della strada provinciale n. 61 (fg. 1, part.IIa n. 523), ai fini della

- autorizzazione alla installazione delle trappole chiusino (pig brig) per la cattura dei selvatici, debitamente protocollate e conservate in atti presso la UOS 207.02.03;
- b. dell'avvenuta acquisizione, sempre in data anteriore all'adozione del presente decreto dirigenziale, delle autodichiarazioni rese dai n. 4 (diconsi quattro) coadiutori al controllo del cinghiale, regolarmente iscritti all'Albo provinciale di Avellino, di accettazione, senza riserva alcuna e a puro titolo di volontariato gratuito, di effettuare le operazioni di controllo della specie cinghiale che avverranno mediante prelievi di esemplari di detta specie con l'ausilio di chiusini/gabbie mobili di cattura (pig brig) nel perimetro dell'area cittadina;
5. di dare atto che:
- l'intervento di controllo è autorizzato a far data dalla pubblicazione del presente decreto sul sito web www.campaniacaccia.it fino ad avvenuto successo delle operazioni;
 - gli animali oggetto di prelievo, previa verifica sanitaria, saranno destinati per come previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina n.2/2024 ed ai coadiutori che prenderanno parte alle operazioni a parziale compensazione delle spese sostenute per l'intervento;
 - le attività di contenimento saranno attuate ai sensi dell'art. 16 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
 - la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi dovrà essere trasmessa mensilmente alla U.O.S. 207.02.03 - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino - PAC I Pilastro - Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM);
 - per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;
7. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali:
- 7.1 alla Prefettura di Avellino;
 - 7.2 al Sindaco del Comune di Pratola Serra;
 - 7.3 al Comandante della Stazione Carabinieri Tutela Forestale di Avellino;
 - 7.4 al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino;
 - 7.5 al C.R.I.U.V. - Centro Riferimento Igiene Urbana Veterinaria;
 - 7.6 al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Avellino;
8. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
- 8.1 Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (207.00.00);
 - 8.2 UOS Pesca, Acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie (207.01.03);
 - 8.3 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza e Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.
 - 8.4 alla UOS 301.02.03 – Gestione documentale e conservazione

Si rende noto che avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione dell'atto stesso.

Addolorata RUOCCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa